



GUIDA AI SERVIZI SOCIALI

La mediazione mira quindi a:
rendere protagonisti i genitori negli accordi che riguardano i loro figli, assumendo una responsabilità condivisa,
fare in modo che la conflittualità non diventi dominante e distruttiva, tutelare e promuovere la crescita dei figli ed aiutare i genitori a tener conto dei loro bisogni,
promuovere la cultura di una scelta non conflittuale, consapevole e responsabile, nella vicenda separativa.
Il percorso prevede dieci/dodici incontri della durata di circa un'ora e mezza e richiede l'adesione libera e volontaria dei genitori.

Interventi di tutela

Gli interventi di tutela sono interventi complessi realizzati con il coinvolgimento dell'Autorità giudiziaria. Sono attivati a seguito di un mandato autoirritativo che obbliga e legittima l'intervento del servizio o attraverso una segnalazione del servizio stesso all'autorità giudiziaria. Possono essere riferiti a minori, adulti ed anziani.

Interventi di aiuto per l'accesso ai servizi

Riguardano l'attività di invio ad altri servizi socio-sanitari che non sono di competenza del servizio sociale territoriale.

Assistenza Sociale e tutela della salute mentale

Tra gli interventi di aiuto e sostegno vanno considerate le attività di assistenza sociale comprese tra le funzioni di tutela della salute mentale.
Si tratta di attività svolte a migliorare e tutelare le condizioni di vita delle persone con problemi psichici, favorendone la permanenza o il reinserimento nel loro ambiente sociale attraverso la ricerca e l'attivazione delle risorse disponibili e l'attivazione delle risorse disponibili e l'attivazione di interventi di aiuto e sostegno alla persona e alla famiglia sulla base di progetti concordati con i servizi e gli operatori del settore salute mentale.

Interventi di servizio sociale professionale.

Gli interventi di servizio sociale professionale consistono in attività di valutazione e presa in carico, progettazione individuale e attività di supporto alle persone in difficoltà al fine di individuare e attivare possibili soluzioni ai loro problemi.

Interventi di segretariato sociale.

Gli interventi di segretariato sociale consistono nelle attività di informazione e di orientamento sui servizi aventi rilevanza sociale e sulle risorse disponibili, nonché sulle modalità per accedervi e si configurano come strumenti di accesso ai servizi socio assistenziali.

Consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia.

Il consultorio è un servizio volto a sostenere i singoli, le coppie e le famiglie e gli adolescenti con interventi integrati a livello sanitario, psicologico e sociale per le problematiche connesse alla procreazione alla sessualità e alle tematiche familiari.

L'assistente sociale che opera nell'equipe del consultorio svolge:

attività e interventi di prevenzione, promozione, informazione ed educazione sociale,

attiva la promozione e sostegno della genitorialità responsabile e competente e sviluppo della persona in alcune fasi della vita,

interventi sociali con vincolo normativo (vigilanza su affidi preadottive, sostegno e vigilanza nel periodo post-adoattivo di bambini stranieri, assistenza al minore in caso di violenza sessuale con presenza durante la deposizione ed i colloqui),

promozione e sostegno di gruppi di auto mutuo aiuto (gruppi di famiglie adottive, di adolescenti, neo genitori, ecc.),

raccordo con i servizi sociali territoriali,

raccordo e integrazione con i servizi specialistici

Mediazione familiare,

La mediazione familiare si caratterizza come un servizio a favore di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare conflitti e recuperare un rapporto corretto nell'interesse con i figli. Nello specifico lavora per aiutarli a recuperare la capacità di gestire, di comune accordo, il rapporto con i figli e la quotidianità connessa.

Ha come principale obiettivo quello di promuovere il benessere e la qualità di vita dei figli, spesso coinvolti in modo strumentale nelle conflittualità dei genitori, salvaguardando i rapporti affettivi con entrambe.

La mediazione familiare può essere richiesta in ogni fase del percorso di separazione e/o divorzio oppure anche a distanza di tempo; può essere suggerita da un giudice o da un consulente nel corso di un procedimento giudiziale, da un legale o da altri servizi.

Un grazie sincero alla Giunta della Comunità e a tutti gli operatori del Servizio Sociale per il lavoro, che stanno svolgendo con impegno e serietà e un grazie particolare per questa pubblicazione, in grado di aiutare i cittadini a comprendere meglio e numerose e differenti prestazioni del servizio e a servirsene secondo i loro diritti e i loro bisogni.

Walter Cappelletto

Presidente della Comunità territoriale della Val di Fiemme

In tempi nei quali la semplificazione e la trasparenza sono fortunatamente divenuti doveri preminenti per la pubblica amministrazione, la Giunta e il Servizio Sociale della neonata Comunità territoriale della Valle di Fiemme, hanno ritenuto opportuno diffondere questo opuscolo per segnalare, in modo ci auguriamo esauriente, ai cittadini quali sono i servizi e le prestazioni erogate dal Servizio Sociale di Fiemme, le principali modalità di accesso e le informazioni utili, che potranno essere ulteriormente approfondite rivolgendosi ai competenti uffici di Servizio Sociale.

Si è voluto inoltre illustrare brevemente i principali servizi ed interventi non erogati direttamente dal Servizio Sociale territoriale, ma fruibili a livello provinciale.

L'iniziativa intende da un lato garantire la massima informazione ai cittadini, dall'altro creare le premesse per un'autentica partecipazione e un conseguente miglioramento dei servizi.

Ci auguriamo che questa guida, pur nella sua voluta semplicità possa fornire un valido strumento informativo per i nostri cittadini.

*La Giunta e il Servizio Sociale
della Comunità territoriale di Fiemme*

INTERVENTI DI AIUTO E SOSTEGNO ALLA PERSONA E AL NUCLEO FAMILIARE

Gli interventi di aiuto e sostegno alla persona, al nucleo familiare e a gruppi costituiscono il primo grado di intervento nei confronti delle situazioni di bisogno e sono finalizzati ad attivare e valorizzare le risorse interpersonali.

Esse comprendono:

- interventi di servizio sociale professionale,
- interventi di segretariato sociale,
- consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia
- mediazione familiare,
- interventi di tutela
- interventi di aiuto per l'accesso ai servizi

Adozione

Per essere adottato il bambino deve essere dichiarato adottabile. La sua condizione di abbandono in quanto privo di assistenza materiale e morale da parte dei genitori o dei parenti tenuti a provvedervi, deve essere accertata dall'autorità giudiziaria preposta (per l'Italia, il tribunale per i minorenni competente territorialmente). Tale accertamento si traduce nella dichiarazione di adottabilità.

L'accertamento dello stato di adottabilità richiede tempo. E' necessario essere certi che non vi siano effettivamente possibilità che egli cresca nella sua famiglia d'origine e che non vi sia nessuno del suo nucleo familiare originario disposto o in grado di occuparsi di lui. Nel caso dell'adozione internazionale è anche necessario che non vi sia possibilità per lui di essere adottato da una famiglia del suo paese. Ciò, per rispettare il diritto del bambino a mantenere almeno il paese e la cultura di origine.

Per questi motivi il bambino adottabile raramente è un neonato.

Con l'adozione egli diventa a tutti gli effetti figlio legittimo degli adottanti e cessano i rapporti con la famiglia di origine.

L'adozione può essere internazionale o nazionale.

La centralità del bambino è il principio fondamentale di tutta la normativa sull'adozione che si fonda sul diritto del bambino ad una famiglia adeguata e non sul diritto della coppia ad un bambino.

Il bambino dichiarato adottabile, sia in Italia che all'estero, ha quindi una propria identità che è biologicamente derivante dalla sua famiglia e dalla sua etnia di origine ed una propria storia precedente all'adozione.

È fondamentale che la coppia aspirante all'adozione valuti bene la propria disponibilità o indisponibilità ad accettare e rispettare le origini del bambino, nell'accompagnarlo nel suo percorso di crescita e nel suo inserimento familiare e sociale.

Requisiti: chi può adottare ?

L'adozione è consentita ai coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni o che precedentemente al matrimonio abbiano convissuto in modo stabile e continuativo per lo stesso periodo. In tal caso il tribunale per i minorenni accerta la continuità e stabilità della convivenza.

Tra i coniugi non deve sussistere e non deve avere avuto luogo negli ultimi tre anni separazione personale neppure di fatto.

I coniugi devono essere considerati affettivamente idonei e capaci di educare istruire e mantenere i minori che intendono adottare.

L'età degli adottanti deve superare di almeno diciotto anni e di non più di quarantacinque l'età dell'adottando.

Se desideri ulteriori informazioni su questo servizio o desideri farne richiesta, puoi rivolgerti a questi interlocutori:

Settore Adozione Comprensorio Alta Valsugana

Via Slucca de Matteoni, 5 (presso Settore Adozioni_Comprensorio C4 nel comune di Pergine Valsugana)

Telefono: 0461 519635

Fax: 0461 531620

e-mail: servizio.sociale@comprensorioaltavalsugana.it

LA NUOVA LEGGE

La riforma istituzionale in atto in provincia di Trento, ha recentemente mandato in pensione il Comprensorio, individuando in una nuova organizzazione, la Comunità territoriale della Valle di Fiemme, il soggetto destinato a garantire ed a organizzare la gestione di numerosi servizi territoriali, tra questi naturalmente anche gli interventi socio assistenziali.

In questo nuovo contesto organizzativo ed amministrativo è arrivata anche una nuova legge per le politiche sociali la L.P.13/2007, che progressivamente andrà a sostituire la L.P. 14/1991. Una nuova legge che garantirà al territorio un ruolo da protagonista nelle scelte strategiche di organizzazione e gestione delle politiche sociali.

Dalla normativa emergono in modo forte i termini "sussidiarietà", "integrazione" e "valutazione" ovvero la necessità che tutte le componenti del sistema sociale assumano delle responsabilità e collaborino in modo costruttivo e sostenibile al benessere del territorio.

Si aprirà un nuovo fronte, il Servizio Sociale si troverà a garantire servizi ed interventi, non più sulla base di una delega della Provincia, ma in quanto legittimato dal territorio, al quale naturalmente dovrà rispondere.

Analisi dei bisogni, programmazione degli interventi, erogazioni di servizi ed integrazione con altri servizi sono e saranno possibili attraverso lo sforzo giornaliero di diverse figure professionali, presenti all'interno del Servizio Sociale:

L'area Tecnica rappresentata dalle Assistenti Sociali, ovvero il Servizio Sociale Professionale, che si occupa delle problematiche sociali della popolazione, il suo ruolo si concretizza nel rapporto diretto con le persone in situazione di bisogno ed è finalizzato ad affrontare i problemi familiari ed individuali attraverso progetti di aiuto che valorizzino le risorse personali e dell'ambiente di vita, interagendo e collaborando con gli altri Servizi istituzionali del territorio e con le associazioni di volontariato. Il personale Assistente Sociale è diviso per ambiti di competenza e ambiti territoriali.

L'area Amministrativa che si occupa delle problematiche amministrative collegate alle erogazioni di interventi e servizi.

L'area operativa, dipendente o in convenzione che giornalmente garantisce aiuto e sostegno domiciliare alle persone in stato di bisogno.



Affidamento familiare dei minori

L'intervento di affidamento è temporaneo e consiste nel mettere a disposizione del minore una famiglia affidataria, preferibilmente con figli minori o una persona singola, opportunamente individuati e preparati, con l'obiettivo del rientro dello stesso nel proprio nucleo familiare.

L'affidamento non può durare di norma oltre i 24 mesi e può essere prorogato soltanto dal Tribunale per i minorenni, qualora la sospensione dell'affidamento rechi pregiudizio al minore.

Soggetti coinvolti:

- il minore;
- la famiglia affidataria o la persona singola;
- il Servizio sociale territoriale;
- l'Equipe multidisciplinare per l'affidamento familiare;
- il Giudice Tutelare o il Tribunale per i Minorenni (a seconda del tipo di affidamento familiare);

In determinate situazioni possono essere presenti:

- la Procura della repubblica presso il Tribunale per i Minorenni;
- i Servizi specialistici dell'APSS;
- le scuole e le agenzie educative;
- le associazioni che operano a favore delle famiglie affidatarie.

Quanto costa

Le famiglie d'origine sono tenute a concorrere alle spese di affido in ragione del proprio reddito.

L'ente gestore sostiene le famiglie affidatarie con un contributo mensile e la copertura assicurativa attraverso polizze per la responsabilità civile e per gli infortuni.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Accoglienza di adulti presso famiglie o singoli

L'accoglienza può essere disposta solo con il consenso degli interessati o di chi esercita la tutela, a seguito degli accertamenti necessari e della verifica dell'idoneità delle famiglie e dei singoli. Le famiglie o i singoli interessati all'accoglienza non devono essere legati da vincolo di parentela con il soggetto accolto. Alle famiglie o ai singoli interessati all'accoglienza può essere corrisposto un contributo per il mantenimento della persona accolta e garantita idonea copertura assicurativa in rapporto alla durata e modalità di accoglienza.

Come si attiva

Per l'attivazione occorre presentare domanda presso il Servizio socio-assistenziale dell'Ente gestore o presso l'assistente sociale di zona che provvederà alla valutazione del bisogno e dei requisiti

Quanto costa

La persona che usufruisce del servizio è chiamata a sostenere un costo stabilito in base al reddito del nucleo familiare.

Il servizio è gratuito per i nuclei familiari che hanno entrate uguali o inferiori al minimo vitale.

Accoglienza di minori presso famiglie o singoli

I minori accolti appartengono a nuclei familiari che presentano problemi di conciliazione tra il tempo lavorativo e quello genitoriale, che hanno difficoltà nell'accudire i figli o che possono trovarsi in situazioni di emergenza tali da richiedere la sostituzione temporanea nella cura dei figli.

L'accoglienza avviene presso famiglie o singoli individuati da un'équipe interprofessionale, sentito il Gruppo Tecnico provinciale per l'affidamento familiare dei minori ed è effettuata sulla base di un progetto, a sostegno della famiglia d'origine e del minore, che prevede tempi e modalità di intervento.

Le persone e le famiglie disponibili all'accoglienza di minori possono rivolgersi per informazioni :

- Assistente sociale;
- Gruppo Tecnico provinciale per l'affidamento familiare.

Quanto costa

La famiglia d'origine è tenuta a concorrere alle spese di accoglienza in ragione del proprio reddito.

L'Ente gestore sostiene le famiglie accoglienti con un contributo mensile.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Interventi a domicilio

Al fine di mantenere nel proprio ambiente di vita persone in situazione di disagio vengono garantiti degli interventi riguardanti il complesso delle prestazioni di natura socio - assistenziale rivolte a persone singole o nuclei familiari anche a supporto della vita di relazione, erogate a domicilio.

Possono fruire degli interventi socio assistenziali a domicilio persone o nuclei familiari residenti nel territorio della Comunità territoriale di Fiemme che necessitano di sostegno in via temporanea e/o continuativa

In particolare sono destinatari degli interventi:

- Persone anziane
- Soggetti adulti in condizione di handicap o con particolari problemi di salute
- Famiglie problematiche con figli minorenni

Gli interventi socio assistenziali a domicilio comprendono:

- [Assistenza domiciliare: aiuto domiciliare e sostegno relazionale](#)
- [Assistenza domiciliare: servizio lavanderia](#)
- [Assistenza domiciliare: servizio pasto a domicilio](#)
- [Assistenza domiciliare: telesoccorso e telecontrollo \(teleassistenza\)](#)
- [Assistenza domiciliare integrata \(A.D.I\)](#)
- [Assistenza domiciliare integrata e cure palliative \(A.D.I. - C.P.\)](#)
- [Servizio di sostegno a favore di persone con handicap grave](#)
- [Assistenti familiari \(badante\)](#)
- [Affidamento di compiti assistenziali a privati](#)
- [Intervento educativo a domicilio](#)

Assistenza domiciliare: aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona

destinatari

I destinatari sono tutti coloro che, indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali, necessitano di sostegno, temporaneo o continuativo, per la presenza di disabilità o di situazioni che comportino il rischio di emarginazione.

si concretizza in

- Cura ed aiuto alla persona: igiene personale
- Governo della casa (riordino, pulizia dell'abitazione, degli effetti personali e del vestiario, spesa per generi di prima necessità ecc.)
- Attività di sostegno psico-sociale e relazionale (accompagnamento per favorire i rapporti con l'esterno, promozioni di forme di auto-aiuto, ecc.)

a quale scopo

- Evitare o ritardare l'istituzionalizzazione della persona
- Diminuire i ricoveri impropri in Ospedali e Case di Riposo mantenendo il più a lungo possibile la persona nel proprio ambiente di vita

quanto costa

Il costo a carico dell'utente è determinato con quote orarie stabilite in base al reddito del nucleo familiare di riferimento

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno, solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391
sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

SERVIZI SOSTITUTIVI DEL NUCLEO FAMILIARE

Gli interventi di carattere sostitutivo del nucleo familiare si rendono necessari nel caso si manifestino incapacità della famiglia o del singolo di far fronte a particolari situazione di bisogno.

L'intenzione è quella di tentare la ricostruzione seppur temporanea di un ambiente familiare idoneo, che soprattutto nel caso di soggetti minori rappresenta un diritto fondamentale.

Gli interventi descritti in seguito, sostitutivi del nucleo familiare sono:

- Accoglienza di adulti presso famiglie o singoli
- Accoglienza di minori presso famiglie o singoli
- Affidamento familiare di minori
- Adozione

intervento di ristrutturazione di immobili da destinare al primo accoglimento di cittadini stranieri Contributo ad enti no-profit convenzionati con la Provincia per interventi di ristrutturazione di alloggi da utilizzare per il primo accoglimento di cittadini stranieri.

Interventi di edilizia abitativa per eventi straordinari Contributo per sostenere il risanamento, la ricostruzione o l'adeguamento di alloggi a seguito del verificarsi di eventi straordinari.

Interventi di eliminazione e/o superamento barriere architettoniche Contributo in conto capitale ai cittadini per gli interventi di eliminazione e/o superamento delle barriere architettoniche dagli edifici e dagli spazi privati aperti al pubblico esistenti (art. 8) e negli edifici privati (art. 16).

Muoversi Servizio di trasporto e accompagnamento che permette alle persone che si trovano in una condizione di minorazione permanente di tipo fisico-psichico o sensoriale, con incapacità totale di deambulare autonomamente, di accedere a servizi e prestazioni di tipo socio-assistenziale e sanitario.

Muoviti Servizio di trasporto a condizioni agevolate a favore di soggetti con una disabilità superiore al 74%, cecità o ipovedenza grave. I vettori convenzionati applicheranno uno sconto sulla normale tariffa richiesta per il trasporto.

Pensioni, assegni e indennità a favore di ciechi civili e sordomuti La Provincia Autonoma di Trento eroga - attraverso l'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza integrativa - aiuti economici a favore di tutti i cittadini residenti sul territorio della provincia di Trento affetti da gravi deficit sensoriali visivi e/o uditivi, purchè tali deficit non siano già stati riconosciuti dipendenti da causa di lavoro, da causa di servizio, da causa di guerra o per i quali non siano state riconosciute le provvidenze economiche previste a favore degli invalidi civili.

Pensioni, assegni e indennità a favore di invalidi civili La Provincia autonoma di Trento eroga - attraverso l'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa - aiuti economici a favore di tutti i cittadini residenti sul territorio della provincia di Trento affetti da patologie invalidanti, purchè le stesse non siano già state riconosciute dipendenti da causa di lavoro, da causa di servizio, da causa di guerra o per le quali non siano state riconosciute le provvidenze economiche previste a favore dei ciechi civili e dei sordomuti.

Rimborso spese per acquisto e adattamento del mezzo di locomozione Intervento a sostegno dei disabili fisici per l'acquisto e l'adattamento del mezzo di locomozione privato

Sussidio economico mensile a favore di minori zingari Sussidio economico mensile erogato per favorire la scolarizzazione, la formazione professionale e l'integrazione sociale di minori appartenenti a nuclei zingari residenti e stabilmente dimoranti nel territorio provinciale.

Sussidio economico mensile per richiedenti asilo e rifugiati Sussidio mensile a carattere temporaneo destinato esclusivamente a richiedenti asilo politico inseriti nel programma della Provincia autonoma di Trento di accoglienza per richiedenti asilo politico e rifugiati

Assistenza domiciliare: servizio lavanderia

destinatari

I destinatari sono persone anziane o adulte appartenenti a particolari categorie di disagio sprovviste di lavatrice o spazi idonei che consentano di provvedere in proprio

si concretizza nella

- Lavatura e stiratura di biancheria e indumenti personali dell'assistito

a quale scopo

- Garantire a tutti decoro e igiene nell'abbigliamento
- Garantire salubrità ed igiene della biancheria nell'ambiente domestico

quanto costa

Il costo a carico è determinato con quote orarie stabilite in base al reddito del nucleo familiare di riferimento

Ogni accesso al servizio lavanderia ha il costo pari a 1 ora di aiuto domiciliare

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno, solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Assistenza domiciliare: servizio pasti a domicilio

destinatari

I destinatari sono persone che necessitano di sostegno, temporaneo o continuativo, nella preparazione e/o somministrazione del pasto in quanto incapaci di provvedervi direttamente

si concretizza nella

- Somministrazione giornaliera di un pasto caldo in appositi contenitori termici, con possibilità di trattamento dietetico per particolari patologie

a quale scopo

- Garantire a tutte le persone in difficoltà la possibilità di usufruire di un pasto caldo e completo ogni giorno
- Diminuire i ricoveri impropri in Ospedali e Case di Riposo per problemi legati all'alimentazione mantenendo il più a lungo possibile la persona nel proprio ambiente di vita

quanto costa

Il costo a carico è determinato con quote pasto e quote trasporto stabilite in base al reddito del nucleo familiare di riferimento

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno, solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391
sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Interventi di edilizia abitativa per calamità pubbliche

Contributo che si attiva in caso di presenza di calamità naturali. Sono ammessi interventi di acquisto, costruzione, acquisto/risanamento e risanamento.

Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli di età inferiore ai 3 anni, in regime di lavoro part-time

Contributo erogato con fondi della Regione Trentino - Alto Adige a sostegno dei versamenti previdenziali volontari relativi a periodi dedicati all'assistenza dei figli durante i quali si riprende o si intraprende un'attività lavorativa a tempo parziale.

Il contributo può essere richiesto da coloro che, avendo svolto attività lavorativa a tempo parziale entro i tre anni di vita del bambino o entro tre anni dalla data del provvedimento di adozione o affidamento, integrano i versamenti previdenziali fino alla concorrenza del 100 per cento di quelli previsti per il contratto a tempo pieno, all'INPS o altro ente previdenziale oppure ad un fondo pensione complementare. Sono esclusi i dipendenti da pubbliche amministrazioni e coloro che sono titolari di pensione diretta.

Contributo regionale per la costituzione di una pensione complementare per le casalinghe

Gli interventi sono previsti dalla legge regionale n. 7/1992 come modificata dalla legge regionale n. 1/2005. Quest'ultima norma ha introdotto nuovi requisiti per l'accesso al contributo per la costituzione della pensione di vecchiaia e previsto la concessione di un contributo anche a favore alle persone casalinghe che hanno effettuato versamenti ad un fondo pensioni complementare. Il nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale n. 1/2005 ha inoltre previsto la concessione del contributo a favore della persona casalinga, in deroga al requisito della presenza di figli minorenni o di familiari non autosufficienti da assistere, nel caso in cui abbia compiuto cinquantacinque anni.

Contributo che si attiva in caso di presenza di calamità naturali. Sono ammessi interventi di acquisto, costruzione, acquisto/risanamento e risanamento.

Intervento per il risanamento a fini locativi

Contributo per interventi di risanamento eseguiti da soggetti giuridici privati che si impegneranno a locare gli alloggi a soggetti inseriti nelle graduatorie di edilizia abitativa pubblica, da enti ecclesiastici che stipuleranno apposita convenzione con la Provincia con l'impegno a cedere gli alloggi in comodato gratuito per i fini abitativi connessi agli scopi dell'ente, da comuni ed altri enti pubblici locali, che si impegneranno ad assegnare gli alloggi secondo la disciplina vigente per l'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica

Locazione alloggio pubblico o contributo sul canone di affitto

I cittadini residenti in provincia di Trento hanno la possibilità di ottenere in locazione alloggi di proprietà o in disponibilità di ITEA S.p.A. o di imprese convenzionate e la concessione di un contributo sul canone di locazione.

Interventi previdenziali a favore del lavoro discontinuo

Gli interventi prevedono il sostegno alla contribuzione volontaria presso l'INPS per i periodi non lavorati e non coperti da contribuzione figurativa e il sostegno alla costituzione di forme di previdenza complementare o al versamento da parte di lavoratori/trici titolari di un rapporto di lavoro a tempo determinato o di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o programma.

Di seguito illustriamo brevemente tutti gli interventi economici garantiti in ambito sociale fruibili da persone residenti sul territorio provinciale, per maggiori informazioni a riguardo potete fare riferimento direttamente alla Provincia Autonoma di Trento, anche presso gli sportelli periferici o sul sito www.trentinosociale.it

Assegno regionale al nucleo familiare

Provvidenza economica a favore di famiglie erogata con fondi della Regione Trentino - Alto Adige.

L'assegno è variabile a seconda della "tipologia di famiglia", del numero dei figli e della condizione economica del nucleo familiare.

L'assegno può essere richiesto da famiglie con due o più figli minorenni o da famiglie con un solo figlio entro il settimo anno di età o con figli disabili anche maggiorenni.

Assunzione oneri relativi alle attrezzature speciali

Rimborso al datore di lavoro degli oneri relativi all'acquisto, all'adattamento e alla manutenzione straordinaria delle attrezzature speciali indispensabili per rimuovere gli ostacoli di natura personale e sociale che impediscono o limitano il possibile avviamento o mantenimento al lavoro di una persona con disabilità fisica, psichica o sensoriale.

Contributi a comuni e ad altri enti pubblici per le attività a favore degli immigrati extracomunitari

Contributo per sostenere l'attività ad enti pubblici che svolgono le funzioni di servizio sociale, culturale, formativo ed assistenziale a favore di immigrati extracomunitari e delle loro famiglie

Contributi al terzo settore per le attività a favore degli immigrati extracomunitari

Contributi ad associazioni, fondazioni e organismi privati, anche a carattere cooperativo, per le attività a favore degli immigrati extracomunitari e delle loro famiglie

Contributi per interventi a favore delle persone in situazione di handicap

Contributi per interventi individuali a favore delle persone portatrici di handicap e per progetti sviluppati a livello locale da enti pubblici e privato sociale finalizzati al miglioramento di vita dei soggetti in situazione di handicap non altrimenti finanziabili con leggi provinciali o statali.

Contributo a famiglie o singoli per il mantenimento del soggetto accolto

Contributo erogato a famiglie o singoli per l'accoglienza ed il mantenimento di adulti che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della propria famiglia.

Contributo a favore di istituzioni private che perseguono senza scopo di lucro finalità sociali

Contributo erogato per sostenere l'attività di promozione sociale e tutela degli associati promossa da istituzioni private senza scopo di lucro con finalità socio assistenziali.

Interventi a favore di anziani per la ristrutturazione o l'adeguamento della propria abitazione

Per le persone con più di 65 anni sono previste particolari agevolazioni in materia di edilizia abitativa per interventi di manutenzione straordinaria.

Assistenza domiciliare: telesoccorso e telecontrollo (teleassistenza)

destinatari

- Persone a rischio sanitario per l'età o per patologie comprovate
- Portatori di handicap gravemente invalidante
- Persone che vivono in condizioni di isolamento, abbandono e nell'impossibilità ad usufruire di altre forme di soccorso
- Persone in condizioni di autosufficienza gravemente o totalmente limitata

si concretizza nel

- Intervento tempestivo in caso di malore, infortunio o altre necessità
- Monitoraggio della situazione della persona attraverso colloqui telefonici ed eventuale attivazione dei servizi socio-sanitari di riferimento. Il servizio è attuato tramite il collegamento telefonico (con apposito apparecchio) dell'utente ad una centrale operativa tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24.

a quale scopo

Fine primario dei Telesoccorso e Telecontrollo è quello di fornire aiuto immediato per i bisogni di tipo sanitario, sociale e relazionale quando la persona non è in grado di accedere al telefono o di chiedere aiuto in altro modo

quanto costa

Il costo a carico dell'utente è determinato con una quota giornaliera stabilita in base al reddito del nucleo familiare di riferimento

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno, solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Assistenza domiciliare integrata (A.D.I)

destinatari

I destinatari sono persone con patologie ad alta complessità e/o malattie invalidanti.

si concretizza

Erogazione di prestazioni socio-sanitarie erogate in modo integrato, al domicilio delle persone singole o di nuclei familiari, da parte di operatori sanitari (infermieri e medici) ed operatori socio-assistenziali (assistente domiciliare)

a quale scopo

- Ritardare l'istituzionalizzazione della persona anche se in possesso dei requisiti mantenendo il più a lungo possibile la persona nel proprio ambiente di vita

quanto costa

Il costo a carico dell'utente è determinato con una quota giornaliera stabilita in base al reddito del nucleo familiare di riferimento o del solo assistito se più vantaggiosa per l'utente

come si attiva

Il servizio viene attivato dal medico di medicina generale oppure dal medico ospedaliero o dall'assistente sociale di zona, dopo che la persona ha espresso il consenso scritto.

A seguito della richiesta, si attiva l'Unità Valutativa Multidisciplinare presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari che ha il compito di accertare lo stato di bisogno e il grado di non autosufficienza della persona interessata, di definire il profilo funzionale e di elaborare il progetto personalizzato di intervento

Successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Prestito sull'onore

cose'è

Prestito in denaro concesso senza interessi, ovvero a tasso zero, per un periodo di tempo non superiore a 5 anni, a famiglie e persone che si trovino temporaneamente in difficoltà finanziarie.

destinatari

- Coppie sposate da non più di 5 anni;
- Famiglie con tre o più figli a carico;
- Famiglie con gemelli;
- Famiglie con figli disabili;
- Gestanti e puerpere sole;
- Famiglie con un genitore e figlio/i minore/i;

tipologie di spesa

- Spese sanitarie non coperte dal servizio sanitari nazionale o spese assistenziali;
- Spese per separazione, divorzio o morte del coniuge
- Spese relative all'alloggio (arredo, anticipo canone, manutenzione);
- Spese scolastiche per i figli
- Spese per versamenti volontari contributi a fini pensionistici
- Spese relative ai concepiti o i neonati

importo e durata

Minimo 1.000

Massimo 10.000

per massimo 5 anni

come

Istanza presentata al Servizio Sociale, unitamente alla dichiarazione ICEF del richiedente e dei componenti il nucleo familiare, nonché dei giustificativi di spesa (preventivi o fatture)

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela dei minori

cose'è

E' l'anticipazione da parte del Servizio Sociale delle somme destinate al mantenimento dei minori, non pagate dal genitore obbligato.

Dopo l'erogazione, la Provincia riscuote dal genitore obbligato, le somme anticipate e gli interessi legali.

condizioni

- l'esistenza di una sentenza che stabilisca importo e modalità di contribuzione al mantenimento, da parte del genitore obbligato;
- l'atto di precetto ritualmente notificato e non ottemperato nel termine di 10 giorni, dal genitore inadempiente;
- la minore età dei minori destinatari degli assegni;
- la dichiarazione di surroga con la quale, il richiedente trasferisce il diritto di credito alla Provincia autonoma di Trento, delle somme anticipate

destinatari

Genitore, non convivente con l'obbligato, o altro affidatario alle seguenti condizioni :

- residenza sul territorio della Valle di Fiemme;
- appartenenza al nucleo familiare del minore beneficiario;
- condizione economica e patrimoniale nei limiti ICEF previsti dalla Provincia Autonoma di Trento;

come

Istanza presentata al Servizio Sociale, unitamente alla dichiarazione ICEF del richiedente e dei minori beneficiari .

L'importo erogato è pari alla somma prevista dalla sentenza del tribunale, ma comunque non superiore alla quota base stabilita annualmente dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il beneficio ha una durata massima di dodici mesi , può essere tuttavia rinnovato fino alla maggiore età del minore.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Assistenza domiciliare integrata e cure palliative (A.D.I. - C.P.)

destinatari

I destinatari sono persone con patologie oncologiche in stato terminale.

si concretizza

In un insieme di interventi assistenziali e terapeutici in grado di garantire un'assistenza continua, personalizzata, finalizzata al controllo del dolore e degli altri sintomi del paziente oncologico terminale.

Gli interventi sono garantiti in forma integrata da operatori sanitari (infermieri e medici) ed operatori socio-assistenziali (assistenti domiciliari)

a quale scopo

- Alleviare e ridurre il dolore in pazienti in fase terminale

quanto costa

Viene applicata solo la quota base oraria di compartecipazione economica

come si attiva

Il servizio viene attivato dal medico di medicina generale oppure dal medico ospedaliero o dall'assistente sociale di zona, dopo che la persona ha espresso il consenso scritto.

A seguito della richiesta, si attiva l'Unità Valutativa Multidisciplinare presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari che ha il compito di accertare lo stato di bisogno e il grado di non autosufficienza della persona interessata, di definire il profilo funzionale e di elaborare il progetto personalizzato di intervento

Successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Servizio di sostegno a favore di persone con handicap grave

destinatari

Persone non autosufficienti con handicap grave che vivono sole

si concretizza

In progetti personalizzati alternativi al ricovero a favore di persone non autosufficienti con handicap grave che vivono sole e che, opportunamente sostenute, possono condurre una vita autonoma presso il proprio domicilio

quanto costa

Il servizio è gratuito

natura dell'intervento

Sussidio economico mensile per la durata del progetto

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno e per la definizione del progetto personalizzato.

Solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Assegno per il nucleo familiare

cose'è

Sussidio economico rivolto a nuclei familiari composti da cittadini italiani o comunitari, con almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni

destinatari

Soggetti residenti nel territorio della Valle di Fiemme, di cittadinanza italiana o comunitaria, con almeno 3 figli di minore età.

come

Istanza collegata alle dichiarazioni ISEE di tutti gli appartenenti il nucleo, documentando:

- le entrate di tutti i componenti del nucleo familiare percepiti nell'anno precedente quello della domanda;
- consistenza del patrimonio mobiliare (risparmio) al 31 dicembre dell'anno precedente;
- le spese relative all'abitazione: affitto o quota capitale dei mutui edilizi;
- coordinate bancarie e documento di identità

termini

Entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Assegno di maternità

cose'è

assegni per i nuovi nati alle madri che non beneficiano o beneficiano in maniera ridotta del trattamento previdenziale della indennità di maternità

destinatari

Madri non lavoratrici residenti nel territorio della Valle di Fiemme, di cittadinanza italiana, comunitaria o extracomunitaria in possesso del permesso di soggiorno di lungo periodo (ex carta di soggiorno);

come

Istanza collegata alle dichiarazioni ISEE di tutti gli appartenenti il nucleo, documentando:

- le entrate di tutti i componenti del nucleo familiare percepiti nell'anno precedente quello della domanda;
- consistenza del patrimonio mobiliare (risparmio) al 31 dicembre dell'anno precedente;
- le spese relative all'abitazione: affitto o quota capitale dei mutui edilizi;
- coordinate bancarie e documento di identità

Termini

Entro 6 mesi dalla nascita del figlio.

Assegno di cura sussidio economico mensile per la cura e l'assistenza a domicilio di persone non autosufficienti

cose'è

E' un intervento economico rivolto alle famiglie per l'assistenza e la cura di familiari o affini entro il 3° grado, che non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita necessitano di assistenza continua.

destinatari

Soggetti residenti nel territorio della Valle di Fiemme che garantiscono assistenza continua in ambito familiare a familiari o affini non autosufficienti, ai quali sia stata già concessa l'indennità di accompagnamento.

La responsabilità dell'assistenza è sempre garantita da un familiare, è fatta salva tuttavia la possibilità per quest'ultimo di farsi supportare da personale a pagamento (OSS, personale infermieristico, badanti ecc.).

come

Istanza presentata al Servizio Sociale, collegata alle dichiarazioni ICEF dei soggetti coinvolti nel nucleo familiare di riferimento (nucleo familiare assistito + nucleo familiare assistente) e successivamente:

- a. Valutazione economica da parte dell'ufficio amministrativo, che determina l'eventuale quota di sussidio giornaliera;
- b. Valutazione sociale della rete familiare da parte del personale tecnico di assistenza sociale;
- c. Valutazione Socio sanitaria del bisogno di assistenza da parte del servizio medicina legale della Pat;

L'intervento ha durata annuale, il rinnovo è subordinato alla permanenza dei requisiti economici, sociali e sanitari.

L'intervento economico è incompatibile con altri servizi erogati dal servizio sociale (Assistenza domiciliare, centro diurno ecc)

Le erogazioni sono mensili e vengono ridotte in caso di ricoveri in strutture residenziali.

Informazioni:

0462 241391
sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Affidamento di compiti assistenziali a privati

destinatari

Persone anziane, non autosufficienti o con grave disabilità che vivono in zone geograficamente disagiate o difficilmente raggiungibili dal servizio di aiuto domiciliare

si concretizza

Ha le stesse caratteristiche del servizio di aiuto domiciliare (Cura ed aiuto alla persona, governo della casa, attività di sostegno psico-sociale e relazionale ecc.) ma viene svolto da soggetti privati, incaricati dal Servizio Sociale.

Il soggetto privato viene individuato dal Servizio Sociale che ne valuta l'idoneità rispetto al caso e al servizio da svolgere, fatto salvo il gradimento da parte dell'assistito.

Il servizio svolto dal privato viene remunerato con un sussidio economico mensile

a quale scopo

Garantire anche a chi vive in località difficilmente raggiungibili la possibilità di usufruire del servizio di aiuto domiciliare e relazionale.

quanto costa

Il costo a carico dell'utente è determinato con una quota giornaliera stabilita in base al reddito del nucleo familiare di riferimento

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno e per la definizione del progetto personalizzato.

Solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391
sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Intervento educativo a domicilio

destinatari

Soggetti minori, adolescenti, anche disabili, gli interventi possono essere estesi anche ai maggiorenni disabili o a rischio di emarginazione

si concretizza

In un intervento a domicilio per sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente, anche disabile, e per favorire la relazione genitori - figli ed il recupero delle competenze dei genitori o delle figure parentali di riferimento.

Servizio esteso anche ai maggiorenni disabili o a rischio di emarginazione, all'interno di un progetto personalizzato che sostenga la famiglia nel suo ruolo educativo

a quale scopo

Fornire un supporto educativo in tutte quelle situazioni a rischio emarginazione o devianza.

quanto costa

Il costo a carico dell'utente è determinato con quote orarie stabilite in base del reddito del nucleo familiare.

Il costo d'accesso al servizio è pari ad un'ora di aiuto domiciliare.

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno.

Solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Su proposta dell'assistente sociale, l'intervento è attivato ed attuato da un educatore in base ad un piano d'aiuto concordato con la famiglia e al progetto educativo predisposto.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Rimborso spese forfettario per patologie particolari

Si tratta di un rimborso forfettario per le spese sostenute per la cura e la permanenza presso il proprio domicilio di soggetti affetti da:

- Displasia ectodermica
- Fibrosi cistica

I contributi erogabili sono fissi, non prescindono dal reddito e sono riconosciuti in base ad una certificazione sanitaria attestante la patologia ed il trattamento a domicilio.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Servizio trasporto per pazienti emodializzati

In alternativa al rimborso delle spese di trasporto, per i soggetti nefropatici che devono sottoporsi a dialisi presso il Centro di Cavalese, che non siano in grado di provvedere autonomamente, il Servizio Sociale ha in essere una convenzione con dei trasportatori locali, per il trasporto e l'accompagnamento.

L'utilizzo del servizio comporta il pagamento di una quota di compartecipazione, rapportata alle condizioni economiche del nucleo familiare di riferimento.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Contributi per patologie

Contributi per soggetti nefropatici

A favore di soggetti nefropatici o sottoposti a trapianto renale, il servizio sociale eroga dei contributi a copertura delle spese di :

- Rimborso forfettario riscaldamento;
- Rimborso spese di trasporto, sostenute per recarsi al centro di riferimento o di assistenza, limitatamente per il trattamento emodialitico, per visite di controllo o per il ritiro di materiale per la dialisi domiciliare;
- Rimborso forfettario delle spese relative ai consumi di acqua e luce per la dialisi domiciliare e peritoneale concesso ai soggetti affetti da nefropatia cronica che effettuano la dialisi a domicilio

I rimborsi per riscaldamento e trasporto sono determinati in base alla situazione economica del nucleo familiare di riferimento.

I rimborsi per la dialisi domiciliare prescindono dalla valutazione reddituale.

Contributi per cure climatiche e termali

Si tratta di un contributo in denaro sulle spese di soggiorno in una località climatica o termale, a favore di:

- Invalidi civili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 44%
- Minori e ultrasessantacinquenni invalidi con difficoltà permanenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età
- Minori e ultrasessantacinquenni invalidi con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore e/o con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita.
- Soggetti affetti da psoriasi cronica

I contributi erogabili sono determinati in base alla situazione economica del nucleo familiare di riferimento e presuppongono la presenza di idonea certificazione medico specialistica che attesti la necessità del soggiorno o della cura, oltre alla copia della certificazione di invalidità.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Assistenti familiari (badante)

Presso il Cinformi (Centro Informativo per l'Immigrazione) è attivo lo sportello della Cooperativa Promocare che svolge attività di informazione nel campo del lavoro domestico.

www.cinformi.it/badanti

Tel . 0461 405600

Il personale di Assistenza sociale della Valle di Fiemme potrà dare comunque indicazioni rispetto a persone disponibili sul territorio per garantire assistenza familiare

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it



sussidio straordinario

cose'è

I sussidi economici straordinari, sono erogazioni in denaro erogate direttamente o mezzo delega, che sopperiscono a situazioni di emergenza individuale e familiare, sono compatibili con il reddito di garanzia e non hanno il vincolo della residenza triennale.

I possibili interventi, quantità e modalità di erogazione, vengono valutati mensilmente, caso per caso, dal gruppo di valutazione delle erogazioni economiche sulla base delle valutazioni fatte dal personale di Assistenza Sociale.

come

Inizialmente con un colloquio con l'Assistente Sociale, previo appuntamento, la quale proporrà eventualmente l'intervento;

Successivamente domanda di sussidio economico presentata al Servizio sociale, tramite gli uffici amministrativi, preferibilmente previo appuntamento;

L'intervento presuppone la predisposizione di uno specifico progetto sociale di aiuto, che non riguardi necessariamente solo l'aspetto economico.

rimborso dei tickets sanitari

cose'è

Il pagamento di quelle quote a carico del paziente per accertamenti diagnostici, esami di laboratorio e tickets su prestazioni sanitarie in genere, purchè usufruite in regime di servizio sanitario pubblico, per quelle persone che risultino al di sotto della soglia di indigenza.

come

Inizialmente con un colloquio con l'Assistente Sociale, previo appuntamento, la quale proporrà eventualmente l'intervento;

Successivamente domanda di sussidio economico presentata al Servizio sociale, tramite gli uffici amministrativi, preferibilmente previo appuntamento;

L'intervento presuppone la predisposizione di uno specifico progetto sociale di aiuto, che non riguardi necessariamente solo l'aspetto economico.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Assistenza economica

reddito di garanzia

cose'è

Il reddito di garanzia è un istituto nuovo, introdotto ad ottobre del 2009, il quale vuole assicurare ai nuclei familiari, residenti in Provincia di Trento da almeno 3 anni, il raggiungimento di un reddito minimo, a garanzia del soddisfacimento dei bisogni generali della vita.

Consiste nell'erogazione di una somma in denaro a nuclei familiari che ne hanno titolo, attraverso due canali di accesso:

- Erogazione automatica da parte dell'Agenzia Provinciale Previdenza integrativa con il tramite dei patronati
- Erogazione subordinata al vaglio dei Servizi Sociali

come

Canale automatico: Predisposizione presso un Centro di Assistenza Fiscale abilitato, di idonea certificazione ICEF, che attesti il titolo per beneficiare dell'intervento;
Domanda di reddito di garanzia presentata tramite i patronati abilitati o gli sportelli provinciali;

Canale sociale: Predisposizione presso un Centro di Assistenza Fiscale abilitato, di idonea certificazione ICEF, che attesti il titolo per beneficiare dell'intervento;
Colloquio con l'Assistente Sociale, previo appuntamento, la quale proporrà eventualmente l'intervento;
Domanda di reddito di garanzia presentata al Servizio sociale, tramite gli uffici amministrativi, preferibilmente previo appuntamento;
Il Servizio Sociale interviene in quei casi nei quali si renda necessaria la predisposizione di uno specifico progetto sociale di aiuto, che non riguardi necessariamente solo l'aspetto economico.

Le erogazioni sono mensili e sono modulate a seconda della situazione economico familiare del nucleo familiare di riferimento.

Informazioni:

0462 241391
sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Interventi presso strutture

Oltre alle prestazioni garantite presso il domicilio dell'utente, molteplici altre attività espletate presso strutture pubbliche o convenzionate, permettono di risolvere o ridurre il disagio sociale, per persone nelle diverse fasi della vita. In Valle di Fiemme esistono alcune strutture e/o servizi gestiti autonomamente o in convenzione dal Servizio Sociale di Fiemme che verranno illustrati singolarmente nelle pagine seguenti e nel dettaglio:

- [Alloggi protetti](#)
- [Centro servizi](#)
- [Centro diurno per anziani](#)
- [Soggiorni climatici protetti](#)
- [Servizio pasti presso strutture](#)
- [Centro diurno per minori](#)
- [Centro aperto per minori](#)
- [Centro accoglienza diurna per la prima infanzia](#)

Esistono inoltre altri servizi disponibili sul territorio provinciale che sono gestiti in forma autonoma da associazioni "non profit" in convenzione con la Provincia di Trento. Servizi ai quali sarà riservata una breve descrizione informativa e che sono:

- [Alloggi in autonomia per adulti](#)
- [Alloggi temporanei](#)
- [Appartamenti semiprotetti per adulti](#)
- [Casa di soggiorno](#)
- [Casa famiglia e gruppo famiglia](#)
- [Centro di accoglienza diurno per adulti](#)
- [Centro di accoglienza notturno](#)
- [Centro di pronta accoglienza per minori](#)
- [Centro di aggregazione giovanile - Spazio giovani](#)
- [Centro di socializzazione al lavoro](#)
- [Centro diurno socio riabilitativo per disabili](#)
- [Centro occupazionale per adulti](#)
- [Centro occupazionale per disabili](#)
- [Centro residenziale per disabili](#)
- [Centro servizi a rete per disabili](#)
- [Centro socio-educativo per disabili](#)
- [Comunità alloggio per disabili](#)
- [Comunità di accoglienza madre con bambini](#)
- [Comunità residenziale temporanea per adulti](#)
- [Domicilio autonomo per giovani](#)
- [Gruppo appartamento per minori](#)
- [Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi per adulti](#)
- [Laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi per disabili](#)
- [Residenza assistita](#)
- [Servizi di accoglienza temporanea, di sollievo o tregua](#)

Alloggi Protetti

destinatari

Possono accedervi persone anziane e adulte con difficoltà organizzativo-relazionali ed eventuali lievi impedimenti psicofisici, in condizione di parziale autosufficienza o a rischio di marginalità sociale e che non sono più in grado di rimanere da sole al proprio domicilio

dove sono

A Cavalese all'interno della strutture che ospita anche il centro diurno e di servizi, la biblioteca e l'università della terza età.

come sono

Si tratta di alloggi autonomi, privi di barriere architettoniche, arredati ed organizzati in modo da garantire comfort e sicurezza agli ospiti

quanto costa

Viene richiesta una quota fissa mensile per l'alloggio, con una maggiorazione per le spese (acqua, luce, riscaldamento ecc.)

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno.

Solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi.

All'istanza viene attribuito un punteggio che determinerà l'ammissione all'alloggio.

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

ASSISTENZA ECONOMICA

Il servizio Socio Assistenziale oltre alla gestione di servizi rivolti direttamente ai cittadini, provvede altresì all'erogazione di sussidi di varia natura, volti a garantire, a seconda dei casi, gli idonei mezzi di sostentamento in presenza di particolari situazioni di bisogno economico individuale o familiare.

Le erogazioni economiche che saranno descritte nelle pagine seguenti si distinguono in

- Assistenza economica
 - Reddito di garanzia
 - Sussidi economici straordinari
 - Rimborso Tickets
- Contributi per particolari patologie
 - Contributi e trasporto per soggetti Nefropatici
 - Contributi per soggiorni Climatici
 - Contributi per particolari patologie (fibrosi cistica displasia ectodermica)
- Sussidi per l'assistenza a persone non autosufficienti
- Assegno al nucleo familiare
- Assegno di maternità
- Anticipazione Assegno di mantenimento
- Prestito sull'onore



Centro Servizi

destinatari

Persone anziane autosufficienti o con un parziale grado di compromissione delle capacità funzionali, alle quali vengono garantiti servizi fondamentali per l'igiene e il benessere personale.

si concretizza

Vengono erogati i seguenti servizi:

- Bagno assistito
- Pedicure
- Parrucchiera
- Barbiere
- Mensa

quanto costa

Il costo a carico dell'utente è determinato in base al reddito del nucleo familiare di riferimento, per quanto riguarda il bagno protetto, mentre per il servizio di pedicure e di parrucchiere è prevista una quota fissa agevolata rispetto ai prezzi di mercato.

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno e per la definizione del progetto personalizzato.

Solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Centro diurno per anziani

destinatari

Persone anziane autosufficienti o con un parziale grado di compromissione delle capacità funzionali

cos'è

Un ambiente protetto, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 in cui gli anziani possono:

- mantenere e rafforzare l'autonomia personale, stimolando le capacità e le risorse presenti;
- prevenire i rischi di disgregazione sociale e di isolamento e rimuovere le condizioni di emarginazione;
- favorire la presenza dell'anziano nel proprio contesto abitativo, sostenendo la rete parentale

si concretizza

Agli ospiti accolti vengono erogati:

- colazione, pasto di mezzogiorno e merenda
- attività fisica di mantenimento (educazione motoria)
- spazi di riposo pomeridiano
- attività ludiche, manuali, artistiche, culturali, ricreative ecc...
- trasporto ed accompagnamento dal domicilio al Centro e viceversa per gli utenti con difficoltà di deambulazione o fuori Cavalese

quanto costa

Il costo a carico dell'utente è determinato con una quota giornaliera in base al reddito del nucleo familiare di riferimento

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno e per la definizione del progetto personalizzato.

Solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

gruppo appartamento per minori

Struttura residenziale che accoglie minori, soprattutto preadolescenti e adolescenti, appartenenti a nuclei familiari con scarse capacità genitoriali, multiproblematicità, casi di maltrattamento o minori stranieri non accompagnati

laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi adulti

Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività lavorative finalizzato all'apprendimento dei prerequisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali e allo sviluppo di un maggior impegno e responsabilità in ambiente lavorativo in prospettiva di un inserimento nel mondo del lavoro (più o meno protetto)

laboratorio per l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi disabili

Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività lavorative finalizzate all'apprendimento dei prerequisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali nonché di idonei atteggiamenti, comportamenti e motivazioni che consentono di affrontare in modo adeguato l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro

residenza assistita

Servizio residenziale per minori stranieri non accompagnati, per minori appartenenti a nuclei familiari in difficoltà, per minori in stato di abbandono. La sua principale caratteristica è quella di porsi come una risorsa intermedia in grado di superare il complesso e a volte critico passaggio del ragazzo/a dal "Gruppo Appartamento" al "Domicilio Autonomo" con l'approssimarsi della maggiore età

Servizi di accoglienza temporanea, di sollievo o tregua

Servizi residenziali a carattere temporaneo che si pongono come servizi di sollievo per le famiglie che svolgono compiti di cura ed assistenza a favore di adulti e/o anziani parzialmente autosufficienti

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

centro residenziale per disabili

Servizio residenziale che assicura un elevato grado di assistenza, protezione e tutela nonché eventuali prestazioni riabilitative e sanitarie in accordo con le strutture preposte, finalizzate alla crescita evolutiva delle persone accolte. Si rivolge a minori ed adulti con disabilità fisiche e/o psichiche-sensoriali tali da comportare notevoli limitazioni dell'autonomia nelle funzioni elementari e dell'autosufficienza

centro servizi a rete per disabili

Servizio semiresidenziale che prevede una pluralità di servizi orientati prevalentemente al contesto territoriale di riferimento ed in particolare a sostenere e stimolare l'empowerment dei nuclei familiari in cui vivono persone disabili, progettare servizi specifici per i singoli e attivare le risorse locali

centro socio educativo per disabili

Struttura di accoglienza diurna che offre un sostegno alle persone ultrasessantenni, con disabilità tali da comportare notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari e che necessitano di una specifica e continua assistenza.

comunità alloggio per disabili

Servizio residenziale per persone disabili che, per motivi diversi per un periodo definito, non possono permanere all'interno del proprio nucleo familiare e che richiedono assistenza, protezione e tutela o prestazioni a carattere riabilitativo o sanitario

comunità di accoglienza madre con bambini

Servizio residenziale, di accoglienza temporanea che si propone, mediante un modello di vita comunitaria, di ospitare gestanti, madri con bambini, che si trovano temporaneamente in grave difficoltà personale, nel garantire l'accudimento, il mantenimento e l'educazione del/dei figlio/i

comunità residenziale temporanea per adulti

Servizio residenziale destinato ad ospitare, con progetti a termine, persone adulte che non siano in grado di integrarsi positivamente sotto il profilo psicologico, culturale ed economico nell'ambiente in cui vivono

domicilio autonomo per i giovani

Servizio che offre a giovani di norma tra i 18 e i 22 anni impossibilitati a rientrare o permanere nella famiglia d'origine, l'opportunità di sperimentare forme di vita autonoma, sostenuti in alcuni momenti da personale professionalmente preparato con ruolo educativo, ma non convivente

Soggiorni climatici protetti

destinatari

- Utenti del servizio domiciliare ed ospiti di strutture residenziali e semi residenziali
- Utenti presi in carico dal servizio di igiene mentale
- Portatori di handicap fisico, psichico e sensoriale
- Utenti di età superiore e 70 anni
- Utenti di età inferiore ai 70 anni con certificazione di invalidità

obiettivi

Le vacanze soggiorno rappresentano una opportunità per promuovere benessere e lo sviluppo della vita di relazione di persone che si trovano in condizioni di bisogno e di svantaggio. Possono costituire inoltre una opportunità di tipo terapeutico per persone anziane che necessitano di un soggiorno protetto

si concretizza

Soggiorno di 14 giorni in ambiente marino, presso un hotel privo di barriere architettoniche, da effettuarsi tendenzialmente nella prima quindicina di giugno.

L'organizzazione oltre all'hotel prevede i transfert, personale di assistenza ed infermieristico.

quanto costa

Il costo a carico dell'utente è determinato con quote quindicinali onnicomprensive stabilite annualmente in base al reddito totale del nucleo familiare di riferimento

come si attiva

Domanda inoltrata al Servizio Sociale, attraverso gli uffici amministrativi di solito entro la prima metà di marzo

Informazioni:

0462 241391

sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Servizio pasti presso strutture

destinatari

I destinatari sono persone che necessitano di sostegno temporaneo o continuativo nella somministrazione del pasto in quanto incapaci di provvedervi direttamente

si concretizza

Nell'erogazione del servizio pasti presso strutture (Centro Servizi o Case di Riposo).

a quale scopo

- Garantire a tutte le persone in difficoltà la possibilità di usufruire di un pasto caldo e completo ogni giorno favorendone la socializzazione in ambienti stimolanti
- Diminuire i ricoveri impropri in Ospedali e Case di Riposo per problemi legati all'alimentazione mantenendo il più a lungo possibile la persona nel proprio ambiente di vita

quanto costa

Il costo a carico è determinato con quote pasto stabilite in base al reddito del nucleo familiare di riferimento

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno, solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391
sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

centro di pronta accoglienza per minori

Struttura di accoglienza che garantisce il soddisfacimento urgente e temporaneo del bisogno di alloggio, vitto, sicurezza e tutela a favore di minori privi di sostegno familiare o che nella famiglia vivono tensioni e disagi tali da richiedere l'immediato allontanamento

centro di aggregazione giovanile — spazio giovani

Servizio semiresidenziale a carattere diurno operante nell'ambito della prevenzione primaria. La funzione principale è aggregativa e socio-educativa, ponendosi come luogo privilegiato di incontro, per la generalità dei ragazzi, degli adolescenti e dei giovani di un determinato territorio, anche tramite il rapporto con figure adulte con ruolo di guida e di stimolo. Il servizio si qualifica anche come luogo e occasione di iniziative di avvicinamento alla pratica di alcune attività creative, ricreative, sportive e di animazione

centro di socializzazione al lavoro

Servizio semiresidenziale rivolto a giovani in situazioni di disagio personale e familiare, che necessitano di acquisire competenze lavorative di base, necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro. Favorisce la socializzazione, anche attraverso la condivisione di momenti di vita quotidiana, rinforza e sostiene la scolarità acquisita in funzione del raggiungimento dei pre requisiti lavorativi

Centro diurno socio riabilitativo per disabili

Servizio semiresidenziale diurno per lo svolgimento di attività socio-assistenziali, socio-educative o socio-riabilitative limitate a specifiche aree di intervento

centro occupazionale per adulti

Servizio semiresidenziale destinato ad ospitare adulti con disagio psichico e/o difficoltà di integrazione sociale che non siano in grado di integrarsi positivamente sotto il profilo psicologico, culturale ed economico nell'ambiente in cui vivono

Centro occupazionale per disabili

Struttura di accoglienza diurna nella quale si svolgono attività rivolte a persone disabili maggiorenni (o con obbligo scolastico/formativo assolto) che non presentano i necessari requisiti per essere inseriti nel sistema produttivo

Di seguito illustriamo brevemente tutti i servizi esistenti sul territorio provinciale fruibili da persone residenti sul territorio provinciale, previa presa in carico da parte del Servizio Sociale.

alloggi in autonomia per adulti

Servizio residenziale destinato ad ospitare, con vincolo temporale, adulti con parziale capacità di vita autonoma e che necessitano di sostegno per realizzare un progetto finalizzato alla completa autonomia

alloggi temporanei

Servizio residenziale destinato ad ospitare, con vincolo temporale, adulti con parziale capacità di vita autonoma e che necessitano di sostegno per realizzare un progetto finalizzato alla completa autonomia

alloggi semiprotetti per adulti

Servizio residenziale destinato ad ospitare, senza vincolo temporale, adulti con residue (o recuperate) capacità di vita autonoma, ma che necessitano di appoggio per vivere l'autonomia per loro possibile in un ambiente di tipo comunitario, offrendo sostegni adeguati ai loro bisogni

case di soggiorno

Servizio residenziale volto ad assicurare condizioni abitative in un contesto protetto e comunitario, con la finalità di promuovere il recupero dell'autonomia dell'anziano, favorire la socializzazione e la vita di relazione

casa famiglia e gruppo famiglia

Servizio residenziale caratterizzato dalla presenza, come operatori, di una coppia di adulti, anche coniugi.
E' destinato ad assicurare al minore, anche con problemi personali, privo di ambiente familiare idoneo, il mantenimento, l'educazione e l'istruzione secondo modelli di vita familiare

centro di accoglienza diurno per adulti

Servizio semiresidenziale diurno destinato ad ospitare, con carattere di temporaneità persone adulte con problemi di emarginazione sociale

centro di accoglienza notturno

Servizio residenziale destinato ad ospitare, con carattere di temporaneità, nelle ore serali e notturne, persone adulte prive di adeguata sistemazione abitativa

Centri diurno per minori

destinatari

I destinatari sono bambini e ragazzi in età evolutiva

si concretizza

In attività volte a contribuire al processo formativo dei ragazzi, all'apprendimento di competenze e abilità sociali, alla costruzione di un positivo rapporto con il mondo adulto sia attraverso un sostegno educativo e relazionale sia offrendo occasioni di aggregazione tra minori con difficoltà familiari e relazionali.

Il servizio è garantito in valle da due strutture, una a Cavalese ed una a Predazzo che funzionano nelle ore pomeridiane di tutto l'anno scolastico e per parte dell'estate

Gli educatori che garantiscono il servizio, l'assistente sociale, la famiglia ed il minore, predispongono un progetto d'intervento personalizzato, in collaborazione con la scuola e, in alcuni casi, i servizi sanitari (neuropsichiatria infantile e psicologia clinica).

quanto costa

Alla famiglia del minore è richiesto di concorrere alla spesa in misura determinata sulla base del reddito del nucleo familiare.

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno e per la definizione del progetto personalizzato.
Solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391
sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Centro accoglienza diurna per la prima infanzia

destinatari

Bambini da 0 a 6 anni appartenenti a nuclei familiari in difficoltà temporanee o permanenti.

si concretizza

Il centro può accogliere anche bambini provenienti da famiglie che non presentano particolari difficoltà, ma che necessitano di un servizio flessibile per far conciliare gli impegni lavorativi con gli impegni familiari. In quest'ottica l'intervento sociale si colloca in una forma di servizio di assistenza all'infanzia che fornisce scelte differenziate per le diverse esigenze dei genitori garantendo flessibilità e competenza configurandosi non come un'alternativa ai servizi educativi offerti dal territorio, ma come una integrazione di essi.

L'attività svolta è relativa alla cura/accudimento, al supporto affettivo/relazionale e socializzante del minore oltre che di sostegno alla genitorialità a favore delle famiglie dei bambini inseriti.

Attualmente è attivo un solo centro su Predazzo, al centro possono accedere anche minori con accesso diretto (libero mercato).

quanto costa

Alla famiglia del minore è richiesto di concorrere alla spesa in misura determinata sulla base del reddito del nucleo familiare.
Per gli inserimenti in libero mercato, le quote sono quelle previste dal gestore del servizio

come si attiva

Rivolgendosi al personale di Assistenza Sociale competente per la valutazione del bisogno e per la definizione del progetto personalizzato.
Solo successivamente si inoltra la domanda tramite gli uffici amministrativi

Informazioni:

0462 241391
sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

Centri aperto per minori

destinatari

I destinatari sono bambini e ragazzi in età evolutiva

si concretizza

E' un servizio semiresidenziale diurno per minori che si configura come spazio socio-educativo dove il minore può trovare una risposta appropriata ai bisogni di benessere e di sostegno per una crescita armoniosa.
Il centro di norma funziona nelle ore pomeridiane di tutto l'anno scolastico e per parte dell'estate.
Con riferimento alla Valle di Fiemme, le attività di Centro aperto si integrano con quelle di Centro diurno presso le strutture di Cavalese e Predazzo.

quanto costa

Il concorso alla spesa è limitato alle quote d'iscrizione a specifici corsi, attività o prestazioni a pagamento

come si attiva

L'ingresso ai Centri aperti è libero

Informazioni:

0462 241391
sociale@comunitavaldifiemme.tn.it